

# **Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria**

Andamenti del mercato del lavoro –  
aspetti strutturali e tendenze recenti

**Lucio Caporizzi**

Direttore regionale Programmazione,  
innovazione e competitività dell'Umbria

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## Dati 2010 e prime tendenze 2011

- **occupazione e disoccupazione** si confermano sui livelli del 2009: **366 mila occupati** (10.000 in meno dell'era pre-crisi) e **26 mila disoccupati** (7.000 in più)
- nei tassi di occupazione (**62,7%**) e disoccupazione (**6,6%**) l'Umbria mantiene un gap non elevato con il nord ma sta ancora molto meglio della media nazionale e del centro
- si registra nel biennio 2009-2010 un aumento (**+6,5%**) della **popolazione «inattiva»** (chi non lavora e/o non cerca attivamente un lavoro) molto più elevato della media nazionale (+3,2%)
- si assiste ad una **sostituzione** di lavoratori a tempo pieno (**320.000, -16.000**) con **lavoratori part time** (**64.000, +7.000**), la cui incidenza sale al **17,4%** (+0,8 punti), tra le più elevate del Paese

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## Dati 2010 e prime tendenze 2011 - segue

### Cambia la composizione dell'occupazione

- crescono occupati «**autonomi**» da 92 mila a 96 mila (pre crisi: 98 mila):  
**aumento del «preariato»?**
- si riducono gli occupati «**dipendenti**» da 274 mila a 270 mila (pre crisi, 278 mila), soprattutto impiegati e quadri, mentre superano i livelli pre crisi gli operai: **riduzione occupazione «qualificata»?**
- flette l'**industria** (meno 10 mila unità rispetto al pre crisi), aumentano **costruzioni e terziario** (tornati a livelli pre-crisi); nel terziario aumentano servizi alla persona, alberghi, commercio

### Prime tendenze del 2011 (primi sei mesi)

- Ri-aumenta l'occupazione (+1,1%) molto più che a livello nazionale (+0,4%)
- Torna a crescere l'occupazione «dipendente» mentre si riduce quella «autonoma»
- La crescita dipende da commercio, alberghi e ristorazione

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## L'occupazione femminile

### Nel 2010

- le occupate sono **155 mila**, in calo rispetto al 2009 (-1.000) e di 8.000 unità al di sotto del valore del 2008
- le disoccupate sono **15 mila**, in calo rispetto al 2009 (-1.000) ma di 2.000 unità al di sopra del valore del 2008
- l'apparente **paradosso** si spiega con un forte **aumento** delle donne «non attive» (non occupate e che non cercano lavoro) che passano dalle **111 mila** del 2008 alle **118 mila** del 2009 alle **122 mila** del 2010

Il tasso di occupazione si riduce, il tasso di disoccupazione diminuisce (**ma è comunque due punti più alto dell'era pre-crisi**) mentre aumentano le donne «scoraggiate», che **smettono di cercare lavoro**

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## L'occupazione femminile - segue

### Nel 2010

- l'**occupazione** delle donne umbre (**53%**) continua ad essere **più vicina** a quella media del Centro (51,8%) che a quella del Nord (56,1%)
- la **disoccupazione** è superiore (**8,6%**) a quella del Nord (7%), ma diversamente dal 2009, è **inferiore** alla media delle regioni centrali (9%) e dell'intero Paese (9,7%)
- la **partecipazione attiva** delle donne umbre (**58%**) si avvicina a quella del Centro (56,9%) e diventa inferiore a quella del Nord (60,4%) che, invece, **due anni prima superava**
- la sostituzione tra **tempo pieno e part time** ha riguardato quasi esclusivamente le donne (-15.000 la componente full time e + 7.000 quella part time). **L'incidenza delle part time è del 33,7%**

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## L'occupazione femminile - segue

### Prime tendenze 2011

- L'occupazione femminile torna a crescere (+4.000 unità) mentre quella maschile è stabile. Ma mentre per gli uomini l'occupazione è tornata su livelli pre crisi, quella **femminile è ben distante**
  - Il tasso di occupazione femminile continua ad accusare **un gap superiore a 20 punti** verso quello della componente maschile
  - La partecipazione al lavoro delle donne torna a crescere (+2.000 unità) mentre cala anche il tasso di disoccupazione, ancora però più alto di quello del centro e del nord
- Il bilancio positivo del semestre rischia di essere cancellato dagli effetti sul mercato del lavoro della nuova crisi economica e finanziaria manifestatasi a partire dal periodo estivo**

# Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria

Andamenti del mercato del lavoro – aspetti strutturali e tendenze recenti

## In sintesi...

- La crisi ha fatto tornare in auge il “**modello italiano**” del mercato del lavoro, che garantisce l'occupazione alle persone nelle fasi centrali della vita, in particolare a quelle di sesso maschile, a scapito **dei più giovani e delle donne**
  - le donne continuano ad essere maggiormente esposte all'elevato livello di precarietà che caratterizza l'occupazione in Umbria
  - nel biennio calano sia i precari uomini (da 25.000 a 22.000) che donne (da 27.000 a 24.000). Ma per gli uomini si registra una crescita dell'occupazione stabile (+2.000), per le donne una flessione doppia di quest'ultima

# **Lavoro e lavori. Le donne nell'economia dell'Umbria**

**Grazie per l'attenzione!**

**Lucio Caporizzi**

Direttore regionale Programmazione,  
innovazione e competitività dell'Umbria